BASKET - SERIE A2

Carrea: «La squadra deve assumersi più responsabilità»

Domenica al Forum arriva Agrigento Il coach: «Servono coesione e difesa»

«Trasformare in energia la rabbia agonistica per la sconfitta di Siena, un ko nel quale la squadra non ha avuto sufficiente desiderio di portare a casa i due punti». Coach Michele Carrea apre così il count down di casa Eurotrend in vista dell'importante match di domenica alle 18 al Forum contro Agrigento.

Se la squadra siciliana è reduce da un febbraio condito da tre vittorie in quattro partite, il bilancio di Biella parla di tre ko e un solo sofferto successo. L'affollamento nella lotta playoff (con otto squadre racchiuse in sei punti) e la posta in palio rendono la partita cruciale nel cammino di capitan Ferguson e compagni: vincendo i rossoblù andrebbero a +8 sulla Moncada con il 2-0 negli scontri diretti, il che equivarrebbe a una seria ipoteca sui playoff a sette giornate dalla fine della stagione regolare.

La chiave del gioco e dei risultati di Biella per Carrea resta sempre la stessa, come ha spiegato il coach nella conferenza stampa di ieri: «Solidità difensiva e coesione sono aspetti che non dipendono dal talento e dalla fiducia, ma solo dal

desiderio di vincere e noi dobbiamo averlo dalla palla a due alla sirena finale. Da un po' di tempo a questa parte fatichiamo a superare i 70 punti in attacco, è chiaro quindi che ancora una volta dovremo provare a limitare la produzione offensiva dei nostri avver-

Il calo di Ferguson (37% da due e 28% da tre nelle ultime cinque partite) e il suo evidente nervosismo (vedi espulsione nel finale a Siena) stanno condizionando gli equilibri della squadra. Ma Carrea allarga il discorso a tutta la squadra: «Voglio ricordare che Ferguson non è l'unico americano di questa squadra (chiaro il riferimento a un Tim Bowers che non sta certo brillando per leadership, ndr). Jazz ha la fiducia tecnina dello staff e contrattuale della società per assumersi più responsabilità rispetto ai compagni,

ma non si può neanche pensare che un giocatore vinca da solo le partite. Perciò credo che ci siano dei momenti nei quali la squadra debba prendersi le sue responsabilità. Prima ancora che nell'aspetto offensivo, Ferguson deve ritrovare energia, convinzione e concentrazione nella fase difensiva».

Una delle poche note positive nella sconfitta di Siena è stata per Biella la conferma di aver ritrovato una freccia al proprio arco, Giorgio Sgobba, che pare essersi risvegliato dopo un lungo letargo (in doppia cifra nelle ultime due uscite). Dome-

> nica il coach l'ha tolto dal campo in un momento di trance agonistica in attacco, privilegiando la fase difensiva. «Alla luce di come sono poi andate le cose» spiega Carrea «probabilmente sarebbe stato più saggio lasciarlo in campo provando a passare a zona. Abbiamo deciso di alzare l'aggressività difensiva restando a uomo e mettendo un altro giocatore al posto di Giorgio. Pensavo che avessimo gli strumenti per uscirne con le nostre caratteristiche, ma non è successo».

> > **EMILE MARTANO**



